



Il cancello della casa di Vasco appositamente arrivato da Zocca

## Vasco, il cancello dipinto dai fan il rocker lo espone a "La mostra"

Graceland per i fan di Elvis, Zocca per quelli di Vasco Rossi. Il parallelo è inevitabile se si pensa al "pellegrinaggio" costante che ogni anno vede centinaia di ammiratori del rocker di Zocca salire nel paese del cantautore per vedere la casa. E quando arrivano sin lì, è inevitabile la tentazione di lasciare un messaggio. Con

gli anni questi messaggi hanno finito per colorare le mura, la strada e il cancello di casa Rossi. Un cancello che è diventato multicolore e questi un'opera astratta. Ora quel cancello diventa un pezzo da... museo. Da ieri è infatti esposto al Foro Boario all'interno di "Vasco La mostra", ricoperto e istoriato di scritte colo-

rate, messaggi, versi di canzoni, è stato donato dalla rockstar alla mostra ufficiale che al Foro Boario di Modena racconta i suoi 40 anni di palco e accompagna verso il grande concerto evento dell'1 luglio Modena Park.

Un pezzo dal valore simbolico, che rimanda alla relazione affettiva stretta tra il Kom e il "suo

popolo". Una relazione forte testimoniata anche dall'esigenza di dover già cambiare il megaposter che occupa una parete della mostra, in cui Vasco Rossi in foto a grandezza naturale dice: "Scrivilo sui muri". Spazi esauriti.

Tantissimi anche i messaggi su post-it colorati sulla lavagna al Mata, spazio ancora "in progress" che ospita preview della mostra, info point, bookshop e merchandising storico originale di Vasco. Nello spazio espositivo di via della Manifattura Tabacchi, grazie ad una app si vedono proiettati foto, "selfie" e messaggi per Vasco

Modenamoremio apre la stagione estiva degli eventi in centro e lo fa con un programma ricco di iniziative, dalla musica alla danza fino al teatro e alla comicità. Ad annunciarlo il nuovo presidente di Modenamoremio, il giovane trentenne Marcello Beghelli, imprenditore e socio di due locali del centro storico, "Gran Caffè" e "Reset" che va a sostituire Mauro Rossi, da due anni alla guida della presidenza che ha dovuto rassegnare le dimissioni a favore di un altro ruolo come presidente provinciale di Confesercenti.

«Ringrazio tutti per questa opportunità - afferma Marcello Beghelli - si lavora tanto in particolare con gli esercenti e commercianti per poter regalare ai modenesi sempre tanti eventi, fare rete tutti insieme è fondamentale».

"Giugno in Piazza XX Settembre" si apre all'insegna dello sport con "Modena city Ballers 3\*3", appuntamento con il basket dall'1 al 4 giugno. Si continua con la musica della banda "Rulli Frulli" di Finale Emilia martedì 6 giugno. Giovedì 8 giugno appuntamento con lo spettacolo "Guido Speranza: avventura inconsueta di un percorso di Cura, Diritti e Lavoro", un nuovo progetto di AIL Modena Onlus - Sez. Luciano Pavarotti.

Il giorno dopo, venerdì 9, si terrà invece una serata di parole e musica dal titolo "Eppure Angelo canta ancora" dedicato a Pierangelo Bertoli. Domenica 11 seconda edizione di "Coriamo", il Festival della corallità modenese con 32 cori provenienti da tutta la Provincia che si posizioneranno, a partire dalle ore 17, nelle diverse piazze per iniziare i propri concerti. Martedì 13 alle 21,15 si passa alla danza con "Omaticaya", coinvolgente spettacolo di danza aerea, liberamente tratto dal film "Avatar", curato dalla scuola Equilibra. Giovedì 15 musica popolare grazie alla partecipazione del gruppo pavullese "TViulan". Domenica 18 si terrà il secondo appuntamento del mercatino "L'Art di Modena", dalle 8 alle 18. Appun-

## Un mese di giugno da vivere in centro

Presentato il ricco programma di "Modenamoremio" musica, danza, cabaret, cori, eventi nel cuore della città



Piazza XX Settembre tra i luoghi scelti per gli eventi di Modenamoremio



Il neopresidente Marcello Beghelli

### In arrivo anche le manifestazioni Modena gioca e Nocinopoli

Il calendario di Modenamoremio si arricchisce di altri due importanti eventi. Venerdì 2 e sabato 3 giugno, dalle 10 alle 20, in Piazza Roma torna la terza edizione di "Modena Gioca", dedicato ai bambini e alle loro famiglie e organizzato da Magicabula giocattoli. Tanti giochi e divertimento, dai più classici ai moderni per due giornate da passare insieme in famiglia. Tra gli stand partecipanti spiccano grandi nomi come Lego,

Playmobil, Crayola, Clementoni e tanti altri. Si cambia genere invece sabato 17 e domenica 18 giugno con "Nocinopoli". La città del Nocino", in Piazza Matteotti. L'evento, curato dall'associazione "Il Matraccio", quest'anno ha come tema principale le "armonie", di sapori, di musiche e di cultura. Negli stand presenti in piazza si potranno trovare degustazioni guidate con specialità modenesi tra cui ovviamente, il Nocino.

tamento con la comicità di Andrea Ferrari in programma per martedì 20 con "Emiglia&Romania". Sarà poi la volta del Modena Jazz Festival 2017, in scena venerdì 23 con i "Black Art Jazz Collective", sabato 24 con i "Mixtape" e domenica 25 con "Gianni Cazzola in Fatsology". A chiudere il cabaret, martedì 27 ap-

puntamento con Riccardo Benini e "Festival Cabaret Emergenze in tour" con Andrea Ferrari e il vincitore del festival 2017. «Oltre a dare il benvenuto al nostro presidente vorrei ricordare che per noi è un grande piacere presentare questi eventi - commenta la direttrice di Modenamoremio, Maria Carafoli - soprattutto per i

modenesi che verranno in centro». Tutti gli eventi sono gratuiti, realizzati grazie al contributo di Banco San Geminiano e San Prospero e patrocinati dal comune con gioia e con l'augurio, proveniente dagli assessori Andrea Bosi e Ludovica Carla Ferrari, di partecipazione e valorizzazione del centro storico.



Il passaggio della Stecca, il tradizionale scambio tra i corsisti, al Novi Sad

DALLE 10 AL NOVI SAD

## Accademia, Mak Pi la festa dei cadetti

I cento giorni più lunghi della vita di un cadetto stanno per arrivare. Ma saranno allietati, nella loro festa di oggi al parco Novi Sad, da una celebrazione che ricorda i fasti dell'esercito dei Savoia a cominciare dal nome che fu scelto più di un secolo fa da un allievo.

Stamattina l'appuntamento è alle 10 nell'area verde più grande della Modena ducale, già Campo di Marte per i Dragoni e per le altre truppe che qui venivano per le loro esercitazioni e le parate.

Dopo lo schieramento del reggimento degli allievi del 197° corso Tenacia, i saluti d'onore ai labari delle associazioni combattentistiche e del tricolore dell'Accademia, il comandante Camporeale darà inizio alla cerimonia vera e propria.

Il cuore della manifestazione sarà il "Passaggio della Stecca", un esemplare in formato gigante di quel piccolo attrezzo usato per sollevare i bottoni dalla stoffa della divisa e lucidarli senza sporcare la stoffa.

Oggi su quell'esemplare *magnum* ci sono le targette d'onore dei nomi e le date dei corsi,

un passaggio di consegne tra generazioni di chi ha scelto la carriera militare.

L'altro momento importante è il saggio ginnico in cui cadetti e cadette si esibiranno in prove degli sport che vengono svolti durante i corsi annuali.

«Mac pu cent» si dice che abbia esclamato il futuro ufficiale dicendo nel dialetto del suo Piemonte che mancavano solo cento giorni, poco più di tre mesi, alla conquista della prima stelletta da sottotenente dopo i corsi.

Anche a Modena la festa del Mak Pi 100, questo il nome che da decenni è il traguardo dei cadetti dell'esercito, diventa una sorta di esame di maturità dopo un biennio di studio tra materie militari, marce e contromarce, esercitazioni di roccia e lanci col paracadute ma soprattutto montagne di ore da passare sui libri. Giurisprudenza, geopolitica, informatica fanno parte dei ragazzi e delle ragazze in divisa alla pari dei loro coetanei. Ma il momento più atteso è sicuramente quello del ballo delle debuttanti di stasera, nel cortile d'onore del Palazzo Ducale. (s.c.)



Gnocco, stria, grissini, biscotti, torte e dolci della tradizione: vota il tuo fornaio preferito

Buono come il pane...

Ritaglia il coupon, spediscilo o consegnalo a "Gazzetta di Modena", via Emilia Est 985, 41122 Modena

Il mio fornaio preferito è \_\_\_\_\_

e si trova a \_\_\_\_\_

in via \_\_\_\_\_

Non si accettano tagliandi in qualsiasi modo riprodotti

### COMMEMORATI I PATRIOTI

## Il sindaco: guardiamo a Menotti e Borelli

«Guardare avanti, pensare più in grande, aprirsi al mondo: ecco ciò che dobbiamo fare per onorare la memoria di Ciro Menotti e Vincenzo Borelli e per essere degni eredi dei padri del Risorgimento e della Patria». Lo ha affermato il sindaco Gian Carlo Muzzarelli in occasione del 186° anniversario della morte di Ciro Menotti e Vincenzo Borelli, uccisi per ordine del duca Francesco IV d'Austria d'Este, nel 1831 in seguito alla cosiddetta "Congiura estense" nell'ambito dei Moti patriottici. Durante la commemorazione in piazzale Primo Maggio, dove al patibolo dei due patrioti è stata deposta una corona, il sindaco ha ricordato la du-

plice eredità lasciata dai due patrioti. «Un'eredità storica e politica, perché, con i suoi pregi e i suoi difetti, l'Italia contemporanea ha ancora radici che vengono dal Risorgimento; è con l'unità e l'indipendenza che abbiamo gettato le basi del benessere», ha osservato il sindaco. «Menotti e Borelli caddero per un ideale. Rischiarono e persero la vita per un traguardo che andava ben oltre i loro interessi e le loro esistenze. L'insegnamento di guardare oltre il proprio tornaconto personale, di guardare al mondo che ci sta intorno, senza chiuderci spaventati nell'orto di casa, questo insegnamento è sempre attuale», ha concluso.



Un momento della cerimonia



GRAZIANO PELLONI

Buon compleanno papà

voglio ricordarti com'eri, pensare che ancora vivi e come allora ancora mi sorridi emozionandomi.

Cinzia

Modena, 27 maggio 2017